

La polemica

Il governatore: "L'Ilva inquina ancora siamo pronti allo scontro con il governo"

"L'unica cosa 'impropria' negli sviluppi di questi ultimi giorni è la vergognosa manipolazione delle note di Arpa Puglia operata dai deputati 5 Stelle per non dover ammettere che la fabbrica inquina di più di prima. Questi non sono nuovi a cambiare le carte in tavola, ma è chiaro a tutti che i dati sulle emissioni registrati da Arpa restano estremamente preoccupanti e certamente in crescita rispetto agli anni precedenti caratterizzati dal calo produttivo dello stabilimento". Lo ha dichiarato in una nota il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, che sottolinea che "mentre in tutta Italia gli scolari sono tornati a scuola dopo le vacanze di carnevale, ai 'Tamburi' persiste anche la lesione del diritto allo studio oltre che quello della salute. Un fatto gravissimo - continua - avvenuto in barba ai controlli interni alla fabbrica di competenza del Governo italiano e dei suoi commissari tutt'ora in carica". "Non solo ritardi inaccettabili sui tempi dei lavori previsti dal piano ambientale, ma anche trascuratezze inaccettabili nei controlli in fabbrica, - osserva il governatore pugliese - e chissà quanti altri misteri irraccontabili contiene la fabbrica dei veleni che dai decreti incostituzionali salva Ilva è stata sottratta ai controlli della Regione Puglia e resa sostanzialmente extraterritoriale come sorgesse in un paese straniero". - **red.cro.**



Firenze Anelli
"Attento Emiliano: vogliamo l'intesa con Laforgia"

MARINO
AUTOMOBILI DAL 1953
marinoautomobili.it